

BUONE PRATICHE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE FRODI

a cura del Ten. Col. Ugo Liberatore

Firenze, 9-10 Maggio 2013





Statistica irregolarità/frodi a livello europeo

Area	Numero casi				Importo irregolarità/frodi (in milioni di euro)			
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011
Agricoltura	1.133	1.621	1.825	2.395	102	125	131	178
Fondi Strutturali	4.007	4.931	7.062	3.880	585	1.224	1.550	1.219
Spese dirette	932	705	1.021	922	34	28	43	51
Risorse proprie	6.075	4.648	4.744	4.696	375	343	393	320
TOTALE	12.147	11.905	14.652	11.893	1.096	1.720	2.117	1.768

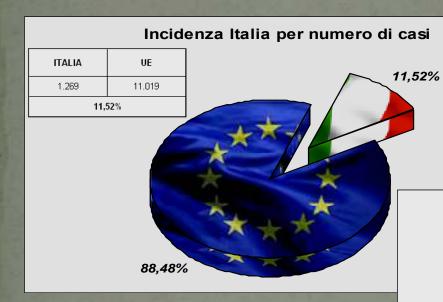


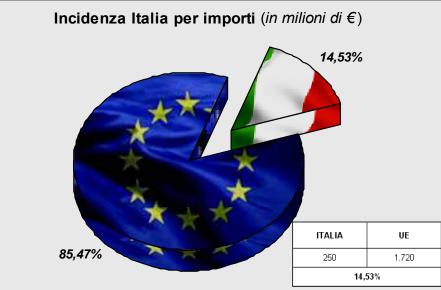






Incidenza irregolarità italiane sul totale UE

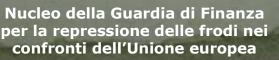














Relazione CE al Parlamento e al Consiglio



COMMISSIONE FUROPEA

Bruxelles, 29.9.2011 COM(2011) 595 definitivo

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Tutela degli interessi finanziari dell'UE-Lotta contro la frode -Relazione annuale 2010

{SEC(2011) 1107 definitivo} {SEC(2011) 1108 definitivo} {SEC(2011) 1109 definitivo} "A higher number of cases reported does not necessarily mean that more irregularities are committed or that a Member State is more vulnerable for irregularities. A more developed audit strategy, tailor made audits, higher number of performed audits, better trained or instructed auditors and so forth will normally lead to a higher number of detected irregularities. In other words, it is possible that Member States with a higher irregularity perform better than Member States with lower irregularity rate"





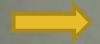




Analisi di rischio





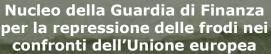


Diffusione, tra le Amministrazioni interessate, delle attività di controllo più efficienti ed efficaci











Attività progettuale - linee strategiche



creare una maggiore sensibilità sul fenomeno delle frodi all'UE



stimolare attraverso le best practices nuovi modelli di contrasto

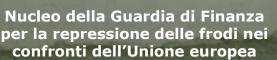


sviluppare applicazioni dinamiche (anche sotto forma di software)



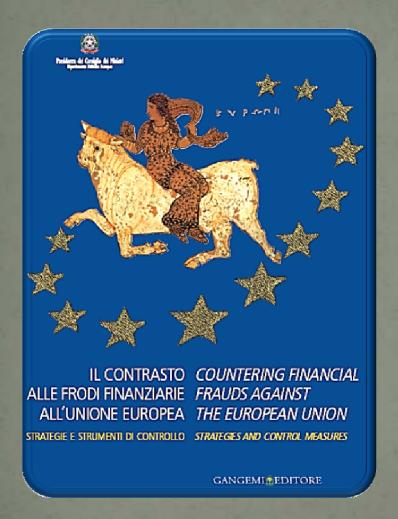








Risultati



















Il Nucleo della Guardia di Finanza per la Repressione delle Frodi nei confronti dell'Unione Europea

COMMISSION STAFF WORKING DOCUMENT

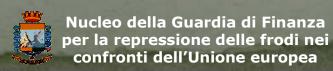
Follow-up of recommendations to the Commission report on the protection of the EU's financial interests – fight against fraud, 2011 REPORT FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT AND TO THE COUNCIL

Protection of the European Union's financial interests-Fight against fraud Annual Report 2012

As a tangible sign of the efforts made to improve the efficiency and effectiveness of the prevention, management and control systems in the area of cohesion policy, Italy has begun a project for exchanging best practices and training, which is co financed by OLAF under the Hercules II programme.

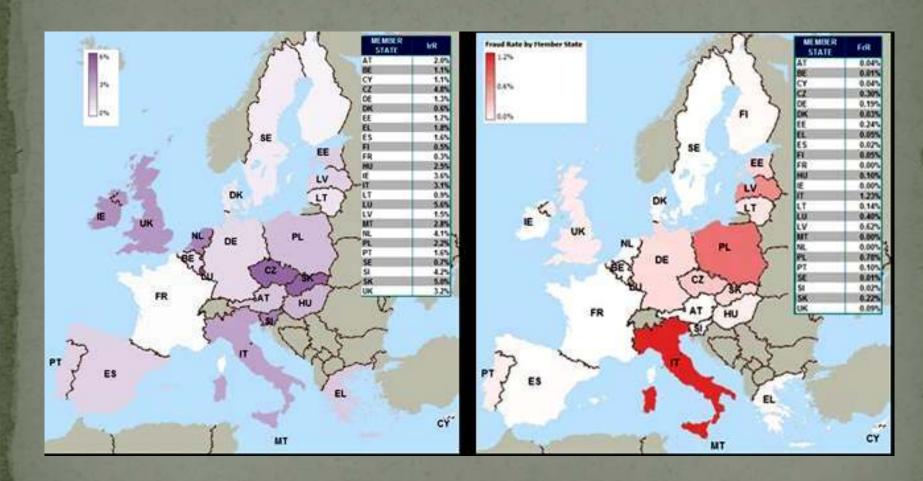
The project is called 'The fight against financial fraud in the European Union: control strategies and tools'. The results have been published in a manual sent to all the Italian authorities concerned, all the relevant EU institutions and all the COCOLAF representatives for the other Member States.





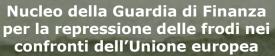


Distribuzione geografica delle irregolarità e delle frodi in Europa



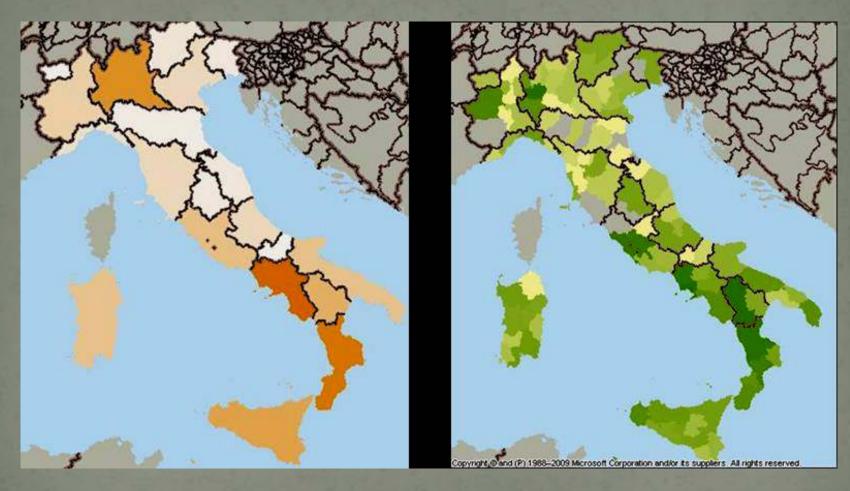








Distribuzione geografica delle frodi in Italia



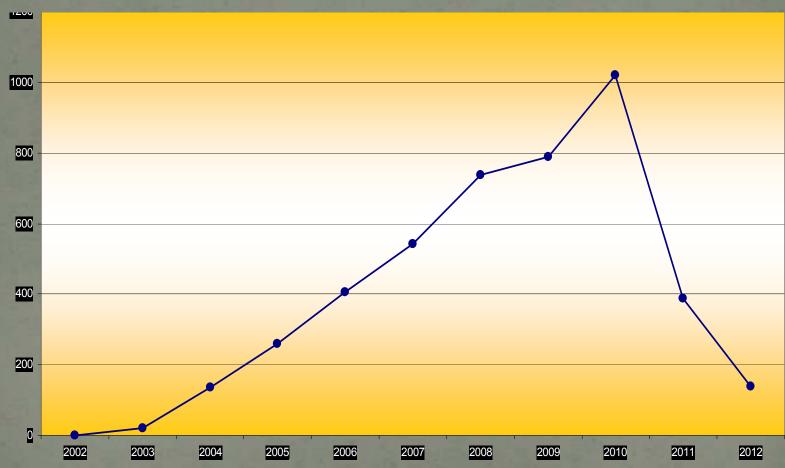








Flusso di comunicazioni (casi segnalati per anno)



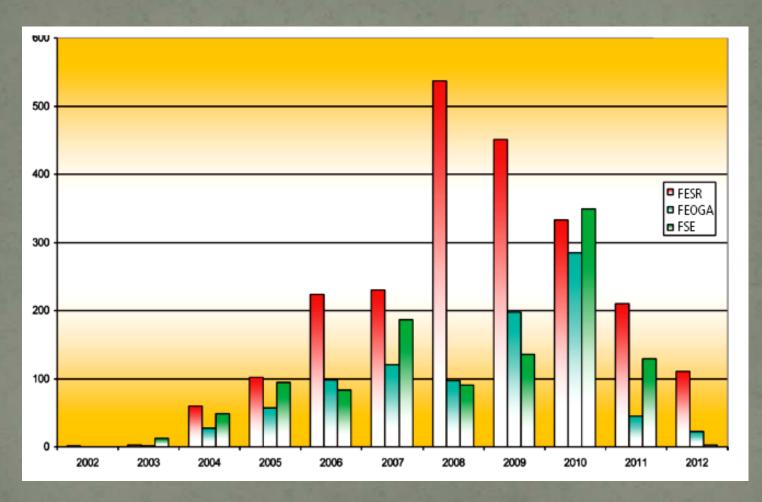








Flusso di comunicazioni (distinto per Fondo)











Metodologia individuata per scoprire le irregolarità/frodi

LEGENDA

208: controllo documentale

999: altri fatti

307: verifica di routine

199: altri controlli

206: controllo dei documenti

161: controlli aggiuntivi richiesti dalla Commissione

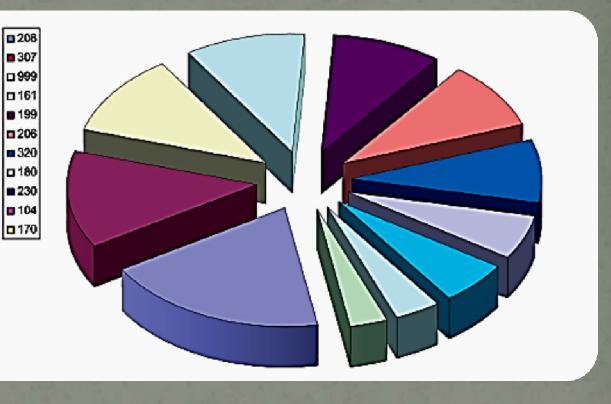
320: controllo ex post

230: controllo sul posto dei risultati di un progetto o di un'azione

104: controllo fiscale nazionale

180: inchiesta giudiziaria 170: controlli della

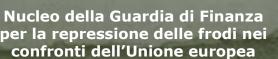
Commissione



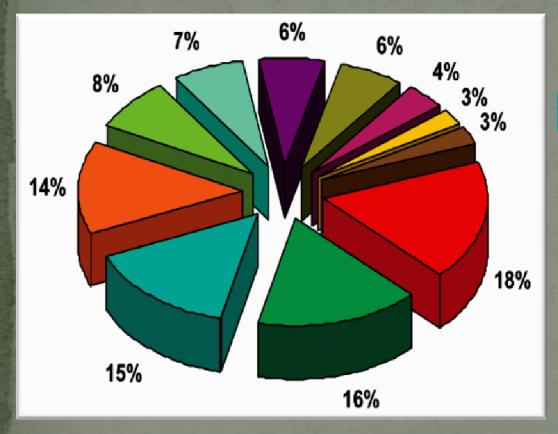












Mancato rispetto degli obblighi assunti

Altra documentazione falsa

Documentazione incompleta e/o non corretta

Spese illeggittime

Comportamenti fraudolenti

Fatture false

Violazioni appalti

Altre violazioni

Errori formali

Mancanza/perdita dei requisiti

Violazioni alla normativa di settore









Mancato rispetto degli obblighi assunti

18%

16%

- Dichiarazione di fallimento prima del termine dei cinque anni
- Esecuzione di opere realizzate in difformità al progetto approvato
- Mancato mantenimento del vincolo di destinazione relativo all'iniziativa finanziata
- Cessazione, vendita o riduzione irregolari poste in essere dal beneficiario
- Disattivazione dell'impianto ed interruzione dell'iniziativa finanziaria
- Distrazione di beni entro i cinque anni dal termine dell'entrata in funzione del progetto
- Trasferimento di attività prima del termine consentito dal bando
- Mancato rispetto del vincolo quinquennale dei beni strumentali oggetto di finanziamento
- Inadempienza obblighi assunti/scadenza termini presentazione documenti di spesa
- Distoglimento dal previsto impiego dei beni strumentali acquistati con il contributo
- Destinazione ad altro uso ed a beneficio di altri soggetti di beni finanziati
- Distrazione di somme ottenute dal vincolo di destinazione cui erano sottoposte
- · Mancata realizzazione delle opere per le quali è stato concesso il finanziamento
- Mancato inizio dell'attività oggetto di finanziamento
- Mancanza realizzazione dell'azione
- Incompleta effettuazione dell'attività di insegnamento
- Mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso previsto dal bando
- Lavori iniziati oltre i termini previsti dal decreto di concessione
- Mancato completamento delle opere nei termini previsti dal bando
- Mancato rispetto delle obbligazioni assunte e mancato rispetto delle scadenze
- Mancata esecuzione dell'intervento oggetto della concessione del contributo
- Mancato rispetto della destinazione d'uso dei fabbricati oggetto del finanziamento
- Violazione del vincolo di destinazione per dismissione anticipata dei beni finanziati
- Arbitraria destinazione dei finanziamenti a finalità diverse da quelle previste dal bando
- Mancato rispetto di vincoli imposti dalla normativa o dallo stesso bando (es.: tipo di attività non congruente con quanto dichiarato)
- Fallimento e/o cessazione attività non comunicati in tempo all'Organismo gestore
- Interruzione di un corso di formazione professionale violando la normativa vigente
- Inosservanza dei termini stabiliti dai bandi
- Incremento occupazionale non in linea con la domanda di agevolazione

- Mancata realizzazione del progetto e falsa fideiussione per erogazione anticipo
- Rilascio di false certificazioni liberatorie da parte dei fornitori
- Esibizione di documentazione ideologicamente falsa
- Documenti di supporto falsificati

Altra documentazione falsa

- Utilizzo di documenti fiscali falsi e contraffatti
- False attestazioni di pagamenti mai avvenuti da parte dei fornitori
- False dichiarazioni attestanti reguisiti essenziali per l'accesso al finanziamento
- False attestazioni certificanti il raggiunto numero minimo legale per l'avvio del corso
- Falsa rappresentazione del capitale proprio per accedere al contributo
- Falsificazione dei preventivi di spesa
- · Falsa attestazione delle unità lavorative dipendenti annue
- False dichiarazioni; mancata realizzazione di quanto prescritto nel bando
- Falsità riscontrate nei rendiconti
- Falsificazione degli atti redatti e previsti dall'iter amministrativo
- False auto-dichiarazioni in merito alle spese sostenute da parte dei beneficiari
- False auto-certificazioni dei beneficiari in merito alle ricadute dell'intervento
- Falsificazione documenti inerenti l'ordine di acquisto dei macchinari (modifica data)
- Falsa documentazione tesa all'ottenimento della garanzia fideiussoria
- False dichiarazioni documentali
- Falsa attestazione dello svolgimento dei corsi
- Rendicontazione fittizia delle ore svolte nell'ambito dei corsi
- Presentazione di rendicontazione indusiva di documenti attestanti pagamenti fittizi
- False attestazioni nei registri presenze e nella documentazione afferente i corsi
- Alterazione di copie di titoli di pagamento
- Discontinua presenza della maggioranza dei partecipanti a corsi cofinanziati
- Rendicontazione di ore di docenza fittizia o superiori a quelle effettivamente svolte
- Firme sui registri di presenza raccolte non in concomitanza con calendario formativo
- Domande di ammissione al contributo contenenti dati e dichiarazioni mendaci









Documentazione incompleta e/o non corretta

15%

- Mancata presentazione della documentazione di rendicontazione
- Documentazione a supporto mancante; incongruente relazione sull'attività svolta
- Mancanza o carenza di documentazione
- Mancata trasmissione della documentazione (es. attestazione assunzione degli allievi)
- Mancanza documentazione a supporto degli adempimenti e obblighi riferiti al bando
- Documenti formalmente inidonei per la proroga dei termini di ultimazione dei lavori
- Incompletezza documentale (assenza di firme sui time sheet per le attività svolte)
- Assenza di perizie richieste nell'ambito della rendicontazione
- Mancata tenuta della documentazione contabile
- Omesso versamento contributi INAIL per gli allievi del corso (assenza mod. F24)
- Contabilità non corretta e/o irregolare
- Dichiarazioni liberatorie recanti date errate
- Interventi non ultimati o difformi ovvero sostenuti da documentazione insufficiente
- Presentazione di documentazione contabile inammissibile
- Difformità tra i documenti detenuti dal beneficiario e la previsione normativa.
- Omessa presentazione di rendicontazione di spesa entro i termini previsti.
- Invio della documentazione finale di spesa oltre il termine perentorio
- Esibizione di Certificazione Prefettizia Antimafia atipica

Spese illeggittime

14%

- Spese non ammissibili
- Spese non documentate
- Costi inammissibili in quanto fuori periodo di attuazione del progetto
- Rendicontazione di spese generali non interamente attinenti al progetto
- Imputazione dell'IVA su una fattura presentata al consorzio da un consorziato
- Imputazione di spese afferenti un progetto diverso e non finanziato sul FESR
- Pagamenti effettuati con modalità non consentite
- Indicazione sulla domanda di spese superiori a quelle ammissibili
- Splafonamenti voci di spesa rispetto al preventivo; storni non autorizzati
- Inammissibilità e/o irregolarità della spesa su operazioni affidate con avviso pubblico
- Richiesta spese non ammissibili, in sede di variante, per assenza di analisi di mercato
- Superamento dei massimali previsti per voce di spesa dal piano finanziario
- Pagamenti irregolari effettuati a posteriori rispetto a quanto indicato dal beneficiario
- · Omesse comunicazioni e storno di entrate che riducono l'importo da cofinanziare
- Errata imputazione di spese generali non connesse all'operazione cofinanziata
- Superamento della soglia de Minimis prevista dai Regolamenti
- Quietanze di fatture con data successiva al termine della loro presentazione









Comportamenti fraudolenti

8%

- Fittizio aumento di capitale sociale per utile collocamento ambito graduatoria del bando
- Sostituzione parti di vecchi macchinari con contraffazione dei bolli identificativi
- Presentazione di polizze fideiussorie emesse da soggetti non autorizzati
- Fraudolento cambio di destinazione d'uso dell'immobile oggetto di contribuzione
- Sede legale dichiarata dal beneficiario inesistente o inutilizzata
- Assenza di macchinari, di fatto documentalmente dichiarati
- Acquisto di macchinari obsoleti di fatto dichiarati nuovi
- Prestazioni del tutto o in parte inesistenti
- Documentazione di costi in parte non sostenuti
- Dichiarazione di ore lavorate e rendicontate più volte per l'ottenimento di contributi
- Richiesta di più rimborsi per lo stesso progetto
- Cambio fornitori non autorizzato e fatture rendicontate su più progetti
- Rendicontazione fatture già utilizzate per altro progetto
- Discenti iscritti ai corsi di formazione risultati ignari e non frequentatori

Fatture false

7%

- Emissione di fatture in tutto o in parte inesistenti
- Utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti
- Fatture con false attestazioni di quietanza
- Fatture false al fine di dimostrare prestazioni inesistenti e altre falsificazioni

Violazioni appalti

6%

- Inottemperanza alle regole formali stabilite dal codice degli appalti
- Violazione di norme e principi nazionali e comunitari in materia di appalti pubblici
- Inadeguate motivazioni relative al ricorso a procedure negoziate
- Irregolarità nella selezione dei soggetti aggiudicatari dei lavori









Altre violazioni 6%

- Delega di attività formative a terzi senza autorizzazione preventiva
- Cumulo in capo allo stesso soggetto di incarichi non compatibili
- Non conformità delle fonti di finanziamento
- Locazione dell'immobile anche a fini diversi da quelli previsti al bando
- Motivazioni inadeguate relative alla redazione di perizie di variante
- Presentazione di progetto illegittimo ed omessa realizzazione dello stesso
- Attività delegate senza preventiva autorizzazione
- Ammissione al corso di partecipanti esterni paganti
- Penalizzazioni applicate sulle "presenze allievi" nei corsi di formazione
- Mancato adeguamento del pro-rata IVA definitivo
- Estensioni contrattuali non adeguatamente motivate
- Opere realizzate in parte e/o in modo incompleto e non funzionale

Errori formali

4%

- Errato calcolo del costo del personale
- Errata imputazione costi indiretti nonché delle ore di prestazione professionale
- Errori formali nelle modalità di rendicontazione (errata contabilizzazione ore o errata imputazione nelli diverse voci di spesa)
- Errata interpretazione di disposizioni per la definizione della base di gara
- Errori formali nei documenti giustificativi della spesa
- Erronea imputazione delle spese generali di rendicontazione fuori area ammissibile
- Disallineamenti tra dati documentali e quelli inseriti nel sistema informatico

Mancanza/perdita dei requisiti

3%

- Assenza dei requisiti necessari per poter beneficiare del contributo
- · Perdita da parte dell'operatore dei requisiti di accreditamento
- Assenza del numero legale di soci previsti per accedere al programma comunitario

Violazioni alla normativa di settore

3%

- · Esercizio di attività agrituristica in contrasto con la disciplina Comunitaria e nazionale
- Pubblicità non adeguata negli affidamenti dei servizi di ingegneria
- · Assenza di trasparenza e concorrenza nell'assegnazione di incarichi fiduciari
- Non completo rispetto del principio di parità di trattamento degli operatori economici

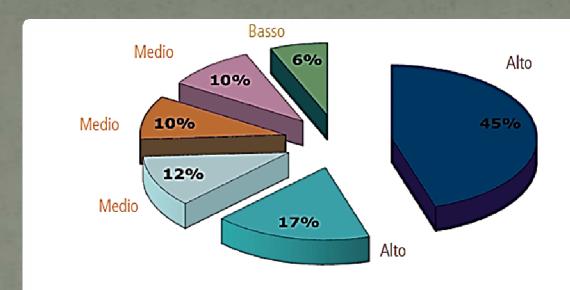








Le esperienze a livello regionale – LOMBARDIA

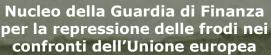


IPOLOGIA DI IRREGOLARITÀ numero casi Codice IMS Macrocategorie Livello di pericolosità Ref. Documenti di supporto falsificati 106 213 **ALTO** Documenti di supporto mancanti o incompleti **ALTO** 41 210 27 102 Contabilità non corretta **MEDIO** 23 201 Documenti mancanti o incompleti **MEDIO** 23 999 Altre irregolarità **MEDIO** Assenza di rendiconto 15 101 **BASSO**



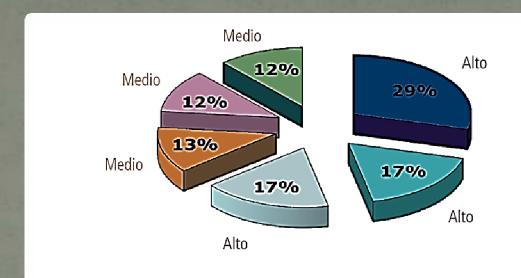








Le esperienze a livello regionale - LAZIO



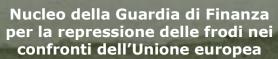
TIPOLOGIA DI IRREGOLARITÀ Ref. numero casi Codi

Ref.	numero casi	Codice IMS	Macrocategorie	Livello di pericolosità
	35	999	Altre irregolarità	ALTO
	21	213	Documenti di supporto falsificati	ALTO
	21	614	Violazione delle norme concernenti pubblici appalti	ALTO
	15	201	Documenti di supporto mancanti o incompleti	MEDIO
	14	102	Contabilità non corretta	MEDIO
0	14	741	Mancato rispetto degli obblighi assunti	MEDIO



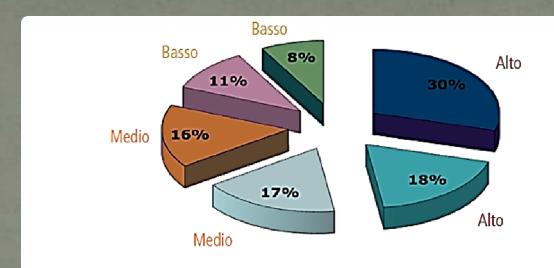








Le esperienze a livello regionale - SICILIA

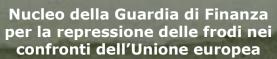


Tipologia di irregolarità						
Ref.	numero casi	Codice IMS	Macrocategorie	Livello di pericolosità		
	66	741	Mancato rispetto degli obblighi assunti	ALTO		
	41	201	Documenti mancanti o incompleti	ALTO		
	39	213	Documenti di supporto falsificati	MEDIO		
	36	999	Altre irregolarità	MEDIO		
	24	299	Altri casi di documenti irregolari	BASSO		
	18	601	Mancato rispetto dei termini	BASSO		











Le esperienze a livello regionale – best practices

VENETO – LIGURIA – PIEMONTE SICILIA- CALABRIA – BASILICATA PUGLIA – CAMPANIA - LAZIO Informatizzazione delle procedure di controllo attraverso la valutazione di fattori di rischio e l'utilizzo di valide *check-list*

EMILIA ROMAGNA – LOMBARDIA ABRUZZO- MOLISE - LIGURIA Sviluppo di portali internet per la presentazione e la gestione on-line delle domande, con meccanismi di auto-controllo

BASILICATA – LIGURIA TRENTINO (BOLZANO)

• Formazione continua del personale

SARDEGNA FRIULI VENEZIA GIULIA Stretta e tempestiva collaborazione con le Forze di Polizia nei casi di maggiore criticità

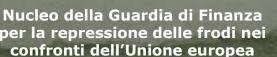
TOSCANA - UMBRIA

Particolare attenzione sui controlli in loco











Ulteriori sviluppi

Creare nuovi modelli di prevenzione (information technology)

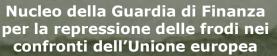
Organizzare ulteriori eventi formativi













Ulteriori sviluppi

PROPOSTE

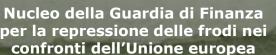
misure premianti per gli Stati membri che si sono particolarmente distinti nell'azione di contrasto alle irregolarità/frodi

coordinamento dell'OLAF di azioni operative congiunte antifrode











Azioni a «Progetto»





Ideazione



Esecuzione



Definizione



Rendicontazione



Validazione



Verifica









Effetti delle azioni a «Progetto»

- valorizzare migliori esperienze
- procedure standard
- migliore gestione delle risorse
- progettualità centralizzata
- compliance
- qualità data base
- fornire maggiori conoscenze
- coordinamento effettivo







